mozione, che domanda il pensiero della Camera, e la mozione è quella, che è, e non quella che vorrebbe essere nella mente di taluno dei sottoscrittori.

Ad ogni modo io non ho che a ripetere quanto ho dichiarato poc'anzi, e cioè che noi facciamo una questione di principio. Il Governo crede che favorire oggi determinati funzionari dello Stato, residenti in determinate città, non sia conveniente, perchè ciò darebbe motivo alla insurrezione degli altri impiegati, che vivono in altre città... (*Commenti*).

CAMPANOZZI. Questa è un'offesa alla classe degli impiegati!

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Questa è una mia convinzione!

CAMPANOZZI. Ma io sono più convinto di lei che ciò non avverrebbe! Che argomenti son questi!

PRESIDENTE. Non interrompa, onorevole Campanozzi!

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. ...nelle quali la vita è cara, come a Roma, con la differenza che questi disgraziati vivono in residenze, ben più disagiate di quella della capitale.

Questo è il preciso intendimento che informa la nostra risposta, la quale, me ne duole, non può essere conforme agli intendimenti degli autorevoli colleghi, che hanno presentato la mozione. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, ella aveva invitato l'onorevole Caetani a non insistere nella mozione: l'onorevole Caetani ha invece dichiarato di insistervi: la prego di dichiarare se il Governo intende accettarla.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Ho dichiarato molto chiaramente che il Governo non l'accetta, e rinnovo all'onorevole Caetani l'invito di non insistervi, perchè mi pare che insistendovi egli forse potrebbe pregiudicare la questione anzichè incanalarla verso quel terreno migliore che potrebbe essere nei suoi desideri.

PRESIDENTE. Onorevole Caetani, come ella ha udito, il Governo non accetta la sua mozione, e la invita a ritirarla. Vi insiste?

CAETANI. Vi insistiamo.

PRESIDENTE. Allora rileggo il testo della mozione dell'onorevole Caetani e di altri deputati:

« La Camera, invita il Governo a fissare una speciale indennità di residenza durante il prossimo periodo dell'Esposizione per i funzionari meno retribuiti di Roma e Torino.

« Caetani, Guido Baccelli, Campanozzi, Bissolati, Barzilai, Podrecca, Trapanese, V. Amici, Turati, Turco ».

Il Governo ha dichiarato di non accettarla.

La metto a partito.

RICCI. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine. Vorrei che si verificasse se vi sia il numero legale... (*Rumori vivissimi*).

PRESIDENTE. Ma siamo già in votazione!

(*La mozione del deputato Caetani è respinta*).

Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di presentare un disegno di legge.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge: « Proroga a tutto il mese di giugno 1911 dell'esercizio provvisorio dello stato di previsione dell'entrata e della spesa della colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1910-11 ».

Chiedo che questo disegno di legge sia deferito all'esame della Giunta del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione del disegno di legge: « Proroga a tutto il mese di giugno 1911 dell'esercizio provvisorio dello stato di previsione dell'entrata e della spesa della colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1910-11 ».

L'onorevole ministro chiede che questo disegno di legge sia deferito all'esame della Giunta generale del bilancio. Non essendovi osservazioni in contrario così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1911-12.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912 ».